

Segue decreto n. \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

**OGGETTO:** Provvedimento di conferma e rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Madonna delle Grazie, ubicata in Viale Salvo D'Acquisto, 67, 00049 Velletri (RM), gestita dalla Casa di Cura privata Madonna delle Grazie spa (P. IVA 02155411008), con medesima sede legale.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO** altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

**VISTA** la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

**VISTA** la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

**VISTA** La Legge Regionale 20 settembre 1993, n.55 recante "*Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1994, n. 724 "*misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica*", ed in particolare l'art. 6, comma 6 che dispone per il biennio 1995/1996 che "*a decorrere dalla data di entrata in funzione del sistema di pagamento delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate dalla regione cessano i rapporti convenzionali in atto ed entrano in vigore i nuovi rapporti fondati sull'accreditamento, sulla remunerazione delle prestazioni e sull'adozione del sistema di verifica della qualità previsti all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni [...] per il biennio 1995-1996*"

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*l'accreditamento opera comunque nei confronti dei soggetti convenzionali e dei soggetti eroganti prestazioni di alta specialità in regime di assistenza indiretta regolata da leggi regionali alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base delle citate tariffe”;*

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**VISTO** l'art. 1, comma 796, lett. s), legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, *“le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private [...] non confermate dagli accreditamenti definitivi”;*

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”* ed in particolare, i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

**VISTO** che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri prevede, in capo al Commissario *ad acta*, l'attuazione delle linee di intervento già previste dal Piano di rientro ed, in particolare al punto h), il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate;

**VISTA** la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n.4 *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2, recante *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni”;*

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

**VISTO** il Regolamento Regionale del 13 novembre 2007, n.13, recante *“Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accreditamento istituzionale, in attuazione dell’art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 *“Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”*, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

**VISTO** in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: *“Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 9 marzo 2010 avente ad oggetto: *“Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0080 del 30 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”* e, segnatamente, l’allegato E nella parte in cui contiene precisazioni, direttive ed indirizzi in ordine alla configurazione e attuazione della rete ospedaliera, elaborati sulla base dei criteri ed elementi informativi forniti dall’ASP e condivisi con la struttura assessorile e commissariale;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 87/2009”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: *“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”*, come modificato dal Decreto Commissariale n. U0008 del 10 febbraio 2011;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0113 del 31 dicembre 2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

**TENUTO CONTO** che con il citato decreto commissariale 90 del 10 novembre 2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi del richiamato art. 1 (commi da 18 a 26) della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da Lait S.p.A;

**VISTO** l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)"

**VISTA** la Legge Regionale del 22 aprile 2011, n.6 ed in particolare, l'art.1, comma 12;

**VISTA** la Legge Regionale del 13 agosto 2011, n.12 avente ad oggetto " Disposizioni collegate alla legge di assestamento di bilancio 2011-2013, art.1, commi 123-125;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- A) adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- B) preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

**DATO ATTO** che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie";

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**CONSIDERATO** che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n.U0090/2010:

1. le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

2. per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

**TENUTO CONTO** in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
4. l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica Azienda USL Roma H, ha proceduto a sopralluoghi presso la sede della **Casa di Cura Madonna delle Grazie** di Viale Salvo d'Acquisto, 67 00049 Velletri (RM), gestita dalla Casa di Cura Madonna delle Grazie spa (P.IVA 02155411008) con stessa sede legale;
5. "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL Frosinone, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

**CONSIDERATI** i precedenti titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio della Casa di Cura Madonna delle Grazie di seguito precisati:

- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 3744 del 29/7/1998 recante: "Autorizzazione ai sensi dell'art.4 della L.R. 31/12/1987 n.64; Casa di Cura privata Madonna delle Grazie sita in Velletri via Salvo d'Acquisto, 67;"
- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 3696 del 4/5/1990 recante: "Casa di Cura Madonna delle Grazie di Velletri; riconversione dei posti letto convenzionati di pediatria e ostetricia";
- Decreto Medico Provinciale prot.8/com/V/9343 del 10/11/1972 relativo all'autorizzazione ad aprire e gestire la Casa di Cura Madonna delle Grazie;
- Deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 2609 e 2610 del 6/5/1997 relative all'Accreditamento provvisorio Case di Cura già convenzionate per acuti biennio 1995-1999;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il Decreto commissariale n.80 del 30/09/2010, recante: "*Riorganizzazione rete ospedaliera*" che per la struttura sanitaria denominata "Casa di Cura Madonna delle Grazie", ha previsto una riduzione di n.9 posti letto, determinando in n.69 il numero complessivo dei posti letto accreditati;

**VISTI** gli attestati di conformità della Casa di Cura Madonna delle Grazie "*ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l'accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i.*" rilasciato dal Direttore Generale della ASL Roma H, all'esito delle verifiche:

➤ giusta nota del 24/12/2012 prot.111163 che recita:

*"la conformità del presidio Casa di Cura Madonna delle Grazie .....ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:*

- *chirurgia generale (privata) 5 p.l.*
- *medicina generale (privata) 8 p.l.*
- *riabilitazione cardiologica (privata) 14 p.l.*
- *ortopedia (privata) 4 p.l.*

*Specialistica ambulatoriale: chirurgia endoscopica, chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia generale, endocrinologia, endoscopia, fisiopatologia respiratoria, medicina interna, neuropsichiatria, odontoiatria, ortopedia, ginecologia, oculistica, fisioterapia, ORL, medicina dello sport, urologia.*

*Servizio Mortuario (Camera Mortuaria)*

*Friegoemoteca*

*Gestione Farmaci e Materiale sanitario (Farmacia)*

*TAC*

*MOC*

*Ecografia*

*Chirurgia generale (19 p.l. ordinari + 2 DH)*

*Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione (10 p.l. ordinari);*

*Medicina generale (23 p.l. ordinari +1 DH)*

*Oculistica (3 p.l.ordinari +1 DH)*

*Ortopedia e traumatologia (9 p.l. ordinari +1 DH)*

*Blocco operatorio*

*Specialistica ambulatoriale: laboratorio analisi, radiologia, medicina nucleare (scintigrafia) , cardiologia, Medicina Fisica e riabilitativa, Dialisi (10 posti rene + 2 HBsAg+) RMN*

*Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie :*

*Chirurgia generale (19 p.l. ordinari + 2 DH)*

*Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione (10 p.l. ordinari);*

*Medicina generale (23 p.l. ordinari +1 DH)*

*Oculistica (3 p.l.ordinari +1 DH)*

Segue decreto n. \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Ortopedia e traumatologia (9 p.l. ordinari +1 DH)  
Blocco operatorio

Specialistica ambulatoriale: laboratorio analisi, radiologia, medicina nucleare (scintigrafia) ,  
cardiologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Dialisi (10 posti rene + 2 HBsAg+) RMN"

**CONSIDERATO** pertanto che la configurazione finale attualmente assegnata dalla programmazione regionale alla **Casa di Cura Madonna delle Grazie** è la seguente:

tipologia	Autorizzati	Accreditati	Provenienza
Casa di Cura	95 pp.ll.+5 DH	64 pp.ll + 5 DH	Precedenti autorizzazioni + DCA 80/2010
Centro Dialisi	10 posti + 2HBsAg+	10 posti + 2HBsAg+	Precedente autorizzazione e accreditamento
Attività ambulatoriali	Laboratorio analisi, Chirurgia Endoscopica, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica ricostruttiva, Medicina Interna Medicina dello Sport, Endocrinologia, Endoscopia, fisiopatologia respiratoria, Odontoiatria, Ortopedia, Ginecologia, Oculistica, Fisiatria, Medicina Nucleare, Otorinolaringoiatra, Neuropsichiatria, Psichiatria, Urologia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica, TAC, MOC ecografia, RMN	Laboratorio analisi, Cardiologia, , Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina Nucleare, Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica , RMN fascia B*	Precedenti titoli di autorizzazione e accreditamento  *per la RMN di fascia B (tesla 0.4) pareri favorevoli alla sostituzione del macchinario Azienda USL ROMA H - documentazione inserita in piattaforma SAASS (agosto 2007/giugno2008 /novembre 2008) (potenza da 0.22 tesla a 0.4 tesla) + sentenza TAR n.7216/2012 del 3/8/2012

**VISTO** che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale, così come da trasmissione della ASL di ROMA H del 24/12/2012 prot.111163

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

**VISTO** l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";*

**RITENUTA** l'opportunità, alla luce del sopra richiamato principio di economicità, di svolgere un'unica istruttoria e procedere con un unico provvedimento al rilascio dei titoli necessari per addivenire alla configurazione finale di cui sopra;

**VISTA** la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

**PRESO ATTO** del pagamento, in data 24/04/2013 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € **2.553,40**.

**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di confermare, in favore della casa di Cura privata Madonna delle Grazie SpA (P. IVA 02155411008) quale gestore della struttura Casa di Cura **Madonna delle Grazie**, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Guido Ciranna nato a Roma (RM) il 13/8/1971, l'**autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

**a) tipologia MEDICO- CHIRURGICA:**

*CAPACITÀ RICETTIVA: N.95 POSTI LETTO +5 Day hospital*

**RAGGRUPPAMENTO DI MEDICINA** per complessivi p.l. 55 + 1 DH

Unità di degenza di Medicina Generale	p.l. 31 +1 DH
Unità di degenza di Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	p.l. 10
Unità di degenza di Riabilitazione Cardiologica	p.l. 14

**RAGGRUPPAMENTO di CHIRURGIA** per complessivi p.l. 40 + 4 DH

Unità di degenza di Chirurgia Generale	p.l. 24 + 2 DH
Unità di degenza di Oculistica	p.l. 3 + 1 DH
Unità di degenza di Ortopedia	p.l. 13 + 1 DH

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Servizi di diagnosi e cura ambulatoriali anche aperti a pazienti esterni:**

Laboratorio generale di base;  
Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica, TAC, MOC, ecografia;  
RMN: - macchinario Hitachi Flex scan L 685 -0.3 tesla  
- macchinario Hitachi Flex scan L 695 -0.4 tesla;  
Medicina Fisica e Riabilitativa ambulatoriale;  
Fisiopatologia Cardiovascolare e respiratoria;  
Medicina Nucleare (scintigrafia)

**Poliambulatori:**

Chirurgia endoscopica;  
Chirurgia plastica ricostruttiva;  
Chirurgia generale;  
Endocrinologia,  
Endoscopia  
Medicina Interna  
Neuropsichiatria  
Odontoiatria;  
Ortopedia;  
Ginecologia;  
Oculistica  
Fisiatria;  
Otorinolaringoiatra;  
Medicina dello sport  
Urologia

**Servizi**

Blocco Operatorio

**Altri servizi**

Servizio Mortuario  
Frigoemoteca  
Gestione farmaci e materiale sanitario (Farmacia)

**Servizi in appalto esterno**

Lavanderia

- 2) Di rilasciare, in favore della Casa di Cura privata Madonna delle Grazie SpA (P. IVA 02155411008) quale gestore della struttura Casa di Cura Madonna delle Grazie, in persona del legale rappresentante p.t sig. Guido Ciranna nato a Roma il 13/8/1971 l'**accreditamento istituzionale definitivo** per le seguenti attività di cui al punto precedente:

**a) tipologia MEDICO- CHIRURGICA per complessivi p.l. 64 +5 DH**

Medicina Generale	p.l. 23 + 1 DH
Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	p.l. 10

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Chirurgia Generale	p.l. 19 + 2 DH
Oculistica	p.l. 3 + 1 DH
Ortopedia	p.l. 9 + 1 DH

**Servizi di diagnosi e cura ambulatoriali anche aperti a pazienti esterni:**

Laboratorio generale di base;  
Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica,  
RMN: macchinario Hitachi Flex Scan L 695 -0.4 tesla - Fascia B;  
Medicina Fisica e Riabilitativa ambulatoriale;  
Cardiologia;  
Medicina Nucleare (scintigrafia).

- 3) di confermare, in favore della casa di Cura privata Madonna delle Grazie SpA (P. IVA 02155411008) quale gestore della struttura Casa di Cura **Madonna delle Grazie**, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Guido Ciranna nato a Roma (RM) il 13/8/1971 l'**autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

**Centro Dialisi : 10 posti + 2HBsAg+**

- 4) Di rilasciare, in favore della Casa di Cura privata Madonna delle Grazie SpA (P. IVA 02155411008) quale gestore della struttura Casa di Cura Madonna delle Grazie, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Guido Ciranna nato a Roma il 13/8/1971 l'**accreditamento istituzionale definitivo** per le seguenti attività di cui al punto precedente:

**Centro Dialisi : 10 posti + 2HBsAg+**

- 5) di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** della Casa di Cura Madonna delle Grazie è affidata al dr. **Bruno Campione** nato a Roma, il 07/06/1946, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi di Roma al n.19459, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;
- 6) di prendere atto che il medico Specialista **Responsabile del Centro Dialisi** è il dr. **Pietro Sfregola**, nato a Roma il 29/6/1965, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma 44981, in possesso della specializzazione in Nefrologia;
- 7) di stabilire che gli effetti del presente atto decorreranno dalla notificazione dello stesso alla Casa di Cura Madonna delle Grazie SpA;
- 8) di revocare tutti i precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento di attività sanitarie rilasciati in precedenza alla suddetta Casa di Cura Madonna delle Grazie;
- 9) di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Casa di Cura Madonna delle Grazie SpA;
- 10) di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione,

Segue decreto n. \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

del Direttore Sanitario, dei Responsabili dei Presidi, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

- 11) di stabilire che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

Nicola Zingaretti

